

Anno XXI - n° 2 DICEMBRE 2019

VOLANO notizie

Semestrale d'informazione
edito dal Comune di Volano
Iscrizione Tribunale di Rovereto
nr. 209 del 23/04/96
Distribuzione gratuita



BANDIERA LILLA

In questo numero:

- BILANCI DI FINE LEGISLATURA
- CAMMINIAMO INSIEME
- DONNE RURALI E RICERCA IN ROSA
- CIRCOLO ANZIANI E PENSIONATI
- VOLANO IN CORO
- PITTORI VOLANESI IN MOSTRA
- GINNASTICA ARTISTICA



*Buone Feste
e Felice 2020*

COMUNICAZIONE: OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE

2 015-2019: quattro anni di costante e puntuale informazione verso la cittadinanza che proseguirà ovviamente fino al termine della consiliatura, nel rispetto delle norme previste nel periodo pre-elettorale; era uno degli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di governo dell'attuale coalizione, che ha istituito per la prima volta una competenza specifica per un assessorato; abbiamo garantito l'uscita periodica di Volano Notizie, abbiamo redatto comunicati esposti presso le bacheche comunali, pubblicato post on-line sul sito web, inviato comunicati ai giornali e organizzato numerose serate pubbliche per aggiornare la popolazione e altresì promuovere campagne di sensibilizzazione su diversi temi sociali, culturali e ambientali. Nell'edizione di dicembre 2016 abbiamo ricordato un importante compleanno dell'organo di comunicazione ufficiale del nostro Comune, che nacque nel 1996. «Uno strumento prezioso per stabilire un contatto più stretto con i cittadini»: queste le parole usate dalla sindaca Luigina Tovazzi sul primo numero uscito nel giugno 1996. Necessità immutata ancor oggi per sta-

bilire un collegamento con la cittadinanza, per offrire un ampio ventaglio di informazioni nel segno della trasparenza e della tempestività, come pure uno stimolo per avvicinare i cittadini alla gestione dei beni comuni; abbiamo apprezzato e colto spunti di riflessione e suggerimenti e pubblicato testi ed immagini di storici e comuni cittadini che ringraziamo per la fattiva collaborazione.

In ogni numero si è cercato di garantire l'informazione istituzionale e lo spazio per varie tematiche, per le iniziative religiose, culturali, di spettacolo e sportive, per le analisi sui comparti economici presenti sul territorio, per i giovani, anche all'estero, e per i meno giovani, per il Corpo dei vigili del fuoco volontari, per lo sport e la cultura; molto altro ci sarebbe da scrivere su un territorio e un gruppo di associazioni che offrono davvero tanto alla comunità volanese, ma siamo ormai giunti all'ultima edizione di questa consiliatura. Le riunioni del Comitato di redazione sono state organizzate con regolarità ed è sempre stato rispettato lo spazio riservato alla minoranza, come da regolamento; spiace invece rilevare l'assenza dei membri di minoranza a molte

riunioni del comitato e il mancato accoglimento dell'invito a produrre altri testi su temi a loro scelta da poter pubblicare per arricchire il nostro periodico.

Come coordinatrice del comitato mi sento in dovere di esprimere alcuni ringraziamenti che rivolgo a: Daniele Benfanti, direttore responsabile; ai membri del comitato; agli storici e fotografi per i testi e le immagini utilizzate sul periodico comunale; ai volontari che si sono resi disponibili a distribuire gratuitamente le copie del notiziario; alle famiglie volanesi e infine ai quotidiani L'Adige, Trentino, L'Adigetto, La Voce del Trentino e le TV locali RAI3, Trentino TV e RTTR per la preziosa collaborazione nel pubblicare i nostri comunicati stampa e realizzare servizi sul nostro territorio.

Grazie infine a quanti ci hanno seguito leggendo il periodico, inviandoci mail e messaggi che hanno reso davvero gratificante quest'esperienza.

Rivolgo infine un cordiale saluto a tutti i concittadini e l'augurio di buon lavoro a chi subentrerà nella prossima consiliatura.

Cristina Zandarco
Assessora alla comunicazione

VOLANO NOTIZIE

Periodico semestrale del Comune di Volano

Via Santa Maria, 36 - Tel. 0464 411250

Anno XXI, n. 2 - DICEMBRE 2019

Registrazione presso il Tribunale di Rovereto (TN), n. 209, del 23/04/1996

Tiratura 1.500 copie - Diffusione, distribuzione e recapito gratuiti

Chiuso in redazione il 18 novembre 2019

Direttore Responsabile: Daniele Benfanti

Coordinamento editoriale: Cristina Zandarco

Comitato di Redazione: Alessandro De Zuani,

Umberto Moientale, Mariarosia Raffaelli, Ajit Arman

Hanno collaborato a questo numero:

Giulia Maule, Umberto Moientale, Mariarosia Raffaelli, Alberto Tovazzi,

Anna Tovazzi, Claudio Vicentini

Foto di copertina: Daniele Benfanti

Foto: Daniele Benfanti, Cristina Zandarco

Stampa: Grafiche Futura srl - Via della Cooperazione, 33 - 38123 Mattarello (TN)

Contatti: web@comune.volano.tn.it

SOMMARIO

COMUNICAZIONE	PAG.	2
VIABILITÀ	PAGG.	3/4
FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	PAG.	5
LAVORI PUBBLICI	PAGG.	6/7
AGRICOLTURA E AMBIENTE	PAGG.	8/9/10
ASSESSORATI CULTURA E SPORT	PAG.	11
VITA DI VOLANO	PAG.	12
CONTENIMENTO RANDAGI	PAG.	13
CENTRO AUTONOMISTA POPOLARE	PAGG.	14/15
PIANO GIOVANI E INFORMATIZZAZIONE	PAG.	16
CIRCOLO PENSIONATI	PAG.	17
VOLANO IN CORO	PAGG.	18/19
STORIE RURALI	PAG.	20
SCIENZA	PAG.	21
CULTURA E PARROCCHIA	PAG.	22
SPORT	PAG.	23

VIABILITÀ DELLA VALLAGARINA, UN PRIMO BILANCIO

a cura di Maria Alessandra Furlini
Sindaca di Volano



A seguito dei frequenti articoli che sono apparsi sui giornali negli ultimi tempi e dedicati al tema della viabilità della Vallagarina e le

modifiche viabilistiche necessarie per far fronte al grande traffico che quotidianamente percorre la S.S. 12, attraversando i centri abitati di Rovereto e Volano, in data 8 luglio 2019 abbiamo inviato una lettera al Presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, e al Sindaco di Rovereto Francesco Valduga. Abbiamo chiesto di essere coinvolti fin da subito nella fase di studio e analisi sulle proposte per lo spostamento della Statale del Brennero, affinché si affronti lo studio e la ricerca delle soluzioni viabilistiche in una logica unitaria e non chiusa entro i perimetri dei confini comunali. Questo è in sintesi il documento che abbiamo inoltrato:

«Leggiamo con interesse gli interventi e le notizie che riguardano ciò che potrà avvenire con lo spostamento della strada statale, soprat-

tutto per le proposte che riguardano la parte nord della città di Rovereto. Risulta però doveroso ricordare che qualsiasi proposta di modifica alla viabilità di S. Ilario porterà inevita-



bili ripercussioni sul territorio di Volano, il cui centro abitato è quasi un tutt'uno con S. Ilario. I problemi e le difficoltà dei residenti di S. Ilario

sono gli stessi patiti dai volanesi, e quindi le soluzioni non possono fermarsi al confine di Rovereto. Per questo motivo riteniamo che l'Amministrazione comunale di Volano non possa rimanere a guardare quel che accade, come un semplice spettatore, ma debba essere attivamente coinvolta in questa fase di analisi delle alternative, per individuare una soluzione unitaria e complessiva che permetta di risolvere il problema dato dalla presenza della S.S. 12 in mezzo al centro abitato di Volano, con tutto il suo carico di problemi e disagi arrecati alla popolazione in termini di sicurezza, rumore, inquinamento atmosferico, oltre che per la presenza di veicoli in coda per più ore al giorno, tutto l'anno. Ricordiamo che già in passato (era il 2011) furono analizzate alcune possibili soluzioni e

l'Amministrazione comunale seppe fare sintesi fra le diverse sensibilità presenti sul territorio, collaborando costruttivamente a una proposta di

segue a pagina 4

RIDUZIONE INDENNITÀ: IL BILANCIO DI 5 ANNI

Rispettando l'impegno elettorale, l'attuale Giunta comunale si è ridotta volontariamente le indennità spettanti in base alla normativa vigente, nella misura del 30%; significativa la cifra – pari a 132.000 euro – che in cinque anni è stata risparmiata per la voce compensi e si è potuta destinare, nella parte corrente del bilancio, a garantire maggiori contributi alle associazioni e interventi per i giovani. A questo si aggiunge che non risultano altre spese inerenti rimborsi ad aziende private o rimborsi chilometrici per attività e riunioni fuori comune. (c.z.)

tracciato. A quella soluzione seguì un'idea alternativa, proposta dalla Provincia stessa e accettata, dopo un'ulteriore analisi, dall'Amministrazione comunale. Da allora non vi sono stati ulteriori sviluppi, per quanto a nostra conoscenza. Ma lo spirito della nostra Amministrazione rimane lo stesso, ovvero la volontà di essere coinvolti per collaborare attivamente, portando proposte concrete che si possano armonizzare in un contesto unitario con le soluzioni che verranno individuate per Rovereto, per creare un disegno viabilistico complessivo e lungimirante che potrà poi essere, nel tempo, implementato sulla base delle disponibilità finanziarie e delle condizioni tecniche».

In data 30 settembre 2019, siamo stati

convocati assieme ai Comuni di Calliano, Isera, Nogaredo e Villa Lagarina che, come noi, avevano chiesto un incontro per chiarire gli indirizzi della Provincia in tema di viabilità.

Il Presidente, assieme ai propri dirigenti, ha illustrato il Protocollo stipulato fra il Comune di Rovereto e la Provincia Autonoma di Trento, che recentemente è stato oggetto di aggiornamento. Le priorità definite nel Protocollo sono riferite all'attraversamento della città Est-ovest, che andrà a interessare Piazzale Orsi, all'apertura della Stazione dei treni di Calliano e alla realizzazione della tangenziale leggera sulla quale il Consiglio Comunale di Rovereto, però, ha espresso favore ad altre soluzioni (seccante al posto della bretellina).

Per quanto riguarda il nostro territorio, il Presidente Fugatti ha illustrato con delle immagini lo studio sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale nel 2009, che prevedeva la realizzazione di una galleria a monte dell'abitato, in collegamento alla variante by-pass di S. Ilario. Questa soluzione, oltre a risolvere un problema di traffico nella parte nord della città, consentirebbe di trasferire il traffico della Statale del Brennero in galleria, trasformando l'attuale tracciato che attraversa Volano in una viabilità secondaria, come già avvenuto per il paese di Mattarello. Purtroppo, abbiamo constatato che questa soluzione rimane ancora sulla carta poiché la Provincia non ha previsto alcun finanziamento su quest'opera.



ACQUEDOTTO DI VOLANO: NUOVO COLLEGAMENTO CON LO SPINO DI ROVERETO

Da un'analisi delle fluttuazioni del livello delle falde acquifere, fatta in stretta collaborazione con i tecnici di Novareti, che gestiscono il nostro acquedotto, è stata valutata la necessità di creare un collegamento di soccorso strutturato e stabile con l'acquedotto comunale di Rovereto, alimentato dalle sorgenti di Spino.

È stata quindi colta l'opportunità presentatasi dalla necessità anche di SET di scavare lungo via alla Manega, a S. Ilario, e via Ville, via Betulle fino a via Degasperri, per posare una nuova porzione della rete elettrica, che permette la dismissione di cavi elettrici aerei e contestualmente la posa del nuovo tubo per collegare il nostro acquedotto con quello di Rovereto. Dalle prime verifiche tecniche fatte nei giorni scorsi e tuttora in corso, è stato verificato che il nuovo tubo è in grado di rifornire i serbatoi del nostro acquedotto, garantendo la fornitura di acqua potabile anche nel caso in cui il livello di falda dei nostri pozzi fosse insufficiente. Sono in corso le pratiche autorizzative per la messa in servizio definitiva di questa soluzione, permettendoci così di dare priorità alla distribuzione dell'acqua proveniente da Spino, dalle caratteristiche qualitative decisamente migliori. Inoltre potrà essere restituito al Consorzio di Miglioramento fondiario il pozzo Maseroni, attualmente nella disponibilità del Comune in caso di necessità, per l'approvvigionamento dell'acquedotto.

Con questa operazione, quindi, il sistema acquedottistico di Volano viene messo interamente in sicurezza. Rimane, in parallelo, l'impegno dell'Amministrazione comunale verso il competente assessorato provinciale e gli uffici di APRIE per portare a compimento il progetto di acquedotto di fondovalle, che permetterà di mettere in sicurezza l'intero sistema idrico della Valle dell'Adige. (Walter Ortombina)

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

a cura di Maria Alessandra Furlini
Sindaca di Volano



Uno degli organismi che, da Statuto, forma la Comunità della Vallagarina è la Conferenza dei Sindaci che periodicamente è convocata

per discutere e approvare strategie per il proprio territorio e protocolli d'intesa per l'utilizzo dei fondi conferiti dalla Provincia.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2016 è stato stabilito che i Comuni, entro il termine del 2015, rendessero disponibili quote dell'avanzo di amministrazione per integrare il Fondo Strategico Territoriale.

Nel corso del 2017 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo alle modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite ai Comuni della Vallagarina, a valere sul Fondo Strategico Territoriale – Prima classe di azioni, per la realizzazione degli interventi oggetto dell'intesa in Conferenza dei Sindaci.



I Comuni che hanno alimentato il Fondo hanno presentato l'elenco degli interventi finanziabili. Per il Comune di Volano, che ha conferito alla Comunità della Vallagarina un importo pari a 110.000,00 Euro, è stata indivi-

duata un'opera che riguarda la realizzazione di una nuova strada di collegamento tra Via Ai Lopi e Via Zucchelli in loc. Gorga comprensiva delle opere accessorie.

Si tratta della nuova strada che andrà a costituire un anello attorno alle nuove grandi opere: l'R.S.A. Opera Romani e la costruenda nuova scuola media sovracomunale, al fine di consentire un adeguato accesso alle strutture.

La progettazione di quest'opera è già stata affidata e il primo stralcio riguarda lo spostamento del Capitello di Via ai Lopi, indispensabile per progettare una viabilità adatta alla circolazione di mezzi di piccole e grandi dimensioni. Naturalmente il costo di quest'opera viaria è di gran lunga superiore all'importo indicato e dovrà essere finanziato anche con altri fondi anche in considerazione degli espropri che l'opera comporta.

Fanno parte, invece, della seconda classe di azioni, le risorse provinciali per finanziare progetti di sviluppo locale. Anche in questo caso la Conferenza dei Sindaci nel corso del 2017 ha approvato un accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina delegando la stessa Comunità al ruolo di ente capofila.

Nell'ambito delle opere previste a finanziamento, tutti i Comuni della Vallagarina hanno condiviso la necessità di realizzare piste ciclopeditoni di collegamen-



to per propri territori. A tal fine la Comunità di Valle ha incaricato un tecnico di analizzare le ciclovie esistenti e di formulare alcune soluzioni di collegamento. Per quanto riguarda l'Alta Vallagarina è stato inserito a finanziamento un primo stralcio che interessa il Comune di Besenello a cui nel tempo seguiranno altri tratti sui Comuni di Calliano e Volano che consentiranno un collegamento fra i Comuni e con la città di Rovereto. In questo caso le opere dovranno essere finanziate in parte anche dai Comuni interessati.

Sulla proposta di fattibilità sono state formulate delle osservazioni che saranno oggetto di approfondimento in sede di progettazione.



ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI: UN BILANCIO DI LEGISLATURA

A cura di Walter Ortombina
Vicesindaco e Assessore ai Lavori pubblici



In prossimità del termine di questo mandato amministrativo, è giunto il momento di scrivere per l'ultima edizione di Volano Notizie prima delle prossime elezioni amministrative.

È quindi naturale proporvi un bilancio dell'attività svolta in questi anni, per le competenze che mi sono state affidate dalla Sindaca a maggio 2015.

Ma prima ancora di parlare di quanto è stato fatto, ritengo doveroso accennare al metodo con cui è stato affrontato il mandato.

In particolare vorrei sottolineare che questa esperienza mi ha dato l'opportunità di costruire una fitta rete di contatti con molti di voi, con un dialogo aperto, trasparente e costruttivo, talvolta con qualche ostacolo, ma si è trattato di un dialogo sempre improntato al conseguimento della miglior decisione per la nostra comunità.

Da questo costante confronto sono nate svariate proposte, che talvolta non facevano parte del nostro programma e dei nostri indirizzi di governo, ma muovendosi comunque verso gli stessi obiettivi sono state concretizzate e soddisfatte, per quanto possibile.

In quest'ottica quindi, agli interventi previsti inizialmente, se ne sono affiancati molti altri, più o meno impegnativi, che hanno permesso di avviare un percorso virtuoso di miglioramento del nostro paese e del nostro territorio. Rimane poi da evidenziare la preziosa collaborazione con altri Enti esterni al nostro comune: la Provincia (sia dei componenti delle Giunte che si sono susseguite, che da parte di funzionari ed uffici), la Comunità di Valle, il Co-

mune di Rovereto e gli altri comuni di valle, il Bacino Imbrifero Montano, il Consorzio Trentino di Bonifica e le società di sistema, come S.E.T., Novareti, Dolomiti Energia, Trentino Digitale e, più recentemente, Open Fiber. Anche con questi soggetti è stata intessuta, negli anni, una rete di rapporti costruttivi che hanno permesso di portare a Volano risorse economiche, opere pubbliche e opportunità occupazionali.

L'assessorato che ho ricoperto ha avuto l'opportunità di lavorare su molti fronti. Il più significativo riguarda indubbiamente la costruzione della nuova Scuola Media. Il grosso impegno richiesto alla struttura comunale per seguire quest'opera non ha impedito comunque di portare avanti, in questi anni, altri interventi. Si è cercato di mantenere il ritmo prefissato di sistemazione di almeno una strada all'anno, partendo da quelle che versavano in condizioni peggiori, con il rinnovo della pavimentazione di via Stazione, via Ponta, via Roma, via Europa, via Volpare, via Dossi delle Campanie, della strada Volano-Saltaria. L'interlocuzione con la Provincia ha

portato all'appalto dei marciapiedi lungo la S.S. 12, i cui lavori saranno avviati a breve. Sono in corso i lavori per completare l'intervento di messa in sicurezza della strada di montagna Volano-Finonchio. In montagna, grazie alla collaborazione con il Comitato S. Cecilia, abbiamo potuto ripristinare e riaprire il sentiero per S. Cecilia, chiuso dal 2009. Sono poi stati ripristinati alcuni muri di sostegno delle strade di collina e dopo una lunga vicissitudine sono ripresi i lavori di via Spiazze, al termine dei quali la strada potrà essere riaperta al transito. Nel frattempo, in via Spiazze è stato rifatto il marciapiede adeguandolo alle normative per il superamento delle barriere architettoniche. Su quest'ultimo punto ho prestato particolare attenzione fin dall'inizio del mandato, intervenendo su marciapiedi, accessi e raccordi al fine di ridurre gli ostacoli che impedivano ai diversamente abili di muoversi in libertà. Ma soprattutto, individuando modalità operative negli interventi stradali che sono state adottate e comprese nei capitolati per tutti i lavori seguiti dall'ufficio tecnico comunale, ottenendo la prima iscrizione regionale al Registro RA.RE dell'Associazione nazionale Bandiera Lilla.



Sono stati progressivamente rinnovati i parchi pubblici, in particolare presso il parco Legat, unitamente all'area ricreativa presso la Colonia, grazie alla collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della Provincia, dove l'intervento, oltre ad essere stato realizzato senza oneri per il Comune, ha rappresentato un'opportunità occupazionale per gli addetti del Progettone. È stata poi data attenzione al recupero e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, con il restauro delle lapidi sull'ex Municipio, lo spostamento dell'edicola votiva di via ai Lopi (che a breve verrà appaltato), la messa in sicurezza di Casa Frizzera, i cui lavori sono stati recentemente appaltati, il recupero delle incisioni rupestri al Prà dei Fanti ed il recupero dei toponimi del Finonchio.

LUCI RISPARMIOSE

In tema di risparmio energetico, oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla scuola elementare, è stata individuata una nuova forma di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica, grazie alla quale verranno sostituite le lampade di tutti i lampioni con nuovi dispositivi a led e quindi a bassissimo consumo, con un risparmio previsto per le casse comunali di circa 20.000 € all'anno. Infine, l'orgoglio di aver ideato, nel 2016, la "Giornata della Mobilità Elettrica", aprendo la discussione su un tema che si è poi ampliato in maniera esponenziale su tutto il territorio provinciale.



FIBRA OTTICA

Un altro progetto importante, in cui Volano è stato uno dei primi comuni ad essere coinvolto grazie alla collaborazione con Trentino Digitale, riguarda la cablatura in fibra ottica da parte di Open Fiber, ormai pronta per il collaudo e la messa in esercizio.



SICUREZZA

Sul fronte della sicurezza è stata completata la Caserma dei Vigili del Fuoco ed è stato potenziato e consolidato l'impianto di videosorveglianza comunale, che ha supportato l'autorità giudiziaria nel corso delle indagini svolte sul nostro territorio. Inoltre, con uno sforzo collettivo della nostra Giunta, dei Comuni di Valle e della Provincia, abbiamo attuato la creazione di un unico corpo di Polizia Locale, incentrato a Rovereto, che permetterà un maggior controllo del territorio, per la tutela ed il rispetto dei beni pubblici.

PROGETTI «IN FIERI»

Altri progetti sono stati seguiti passo per passo, nonostante non siano stati ancora portati a termine: il Vallo-Tomo in loc. Fornaci e Marocchi, per la messa in sicurezza delle case sparse, ancora in attesa di finanziamento da parte del Ministero competente e della Provincia ed il marciapiede di via XXV aprile, che, dopo aver trovato l'accordo sull'esproprio con tutti i soggetti privati interessati, deve essere finanziato per poter essere realizzato. È stata prestata la massima attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici, delle strade e dei parchi, compatibilmente

con le risorse e il personale a disposizione. Dopo un articolato e travagliato percorso amministrativo, a fine ottobre sono ripresi i lavori per il muro di sostegno di Via Spiazze. Nonostante il meteo avverso, i lavori procedono a buon ritmo e prevediamo la riapertura al traffico e agli autobus della strada nel corso dell'inverno.



RINGRAZIAMENTI

Devo ringraziare di cuore tante persone. Voglio partire da tutte quelle persone che si occupano di curare parti del nostro paese, senza chiedere nulla in cambio. Sono persone che lavorano spesso all'insaputa dei più, ma che curano capitelli, fioriere, parti del nostro paese, rendendo i luoghi più belli ed accoglienti. Sarebbe bello incontrarli tutti per ringraziarli apertamente, ma molti di loro, con molta umiltà, preferiscono non farsi riconoscere. A loro va un grande abbraccio, auspicando che il loro esempio possa spronare altri.

Il secondo ringraziamento va ai dipendenti comunali, che pur con le mille difficoltà che la contrazione di risorse, il notevole turn-over e il carico burocratico per la gestione di ogni pratica, hanno fatto il possibile per soddisfare le richieste e portare a termine i programmi dell'Assessorato che mi è stato affidato.

Ed infine rinnovo il mio grazie a tutti, per la crescita umana e personale maturata con il dialogo costante, a tratti acceso, ed il rapporto intrattenuto con cittadini, associazioni e rappresentanti dei vari enti con cui mi sono confrontato durante questa esperienza nelle vesti di Amministratore.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SENSIBILITÀ AMMINISTRATIVA



UNA PRIORITÀ PER UN FUTURO
CHE È GIÀ COMINCIATO

Cristina Zandarco
Ass. ambiente, agricoltura e promozione territorio



Sostenibilità ambientale e campagne informative sono temi su cui l'Amministrazione comunale di Volano ha focalizzato una particolare attenzione già dal suo insediamento; siamo convinti che Economia, Equità ed Ecologia, ricordate come le tre E, debbano garantire nel loro insieme il cosiddetto sviluppo sostenibile, ovvero lo sviluppo che si basa su principi etici e politici nel rispetto dell'ecosistema.

«**Friday For Future**»: i venerdì della protesta sono iniziati la scorsa estate grazie all'attivista adolescente svedese Greta Thunberg per sensibilizzare sui cambiamenti climatici e sulle azioni che ognuno di noi può mettere in atto per garantire un Futuro a noi ma soprattutto ai giovani. Ben venga, quindi, la sensibilità espressa in particolare dai giovani verso le tematiche ambientali.

Ma cosa ha fatto in questi anni l'Amministrazione Comunale? L'interesse verso la sostenibilità ambientale è

stato rivolto in più settori, che riportiamo sinteticamente all'attenzione dei nostri cittadini per fornire una visione d'insieme, seppur non esaustiva.

Mobilità elettrica/Trentino Pedala: nel mese di settembre, in concomitanza con la Settimana Europea della Mobilità sostenibile, è stata organizzata per più anni la Giornata volanese della Mobilità elettrica, organizzata dall'assessore e vicesindaco Walter Ortombina. Nelle varie edizioni sono stati offerti numerosi spunti di riflessione su sistemi di mobilità alternativa e sostenibile, esposizione di biciclette, scooter e automobili elettriche per spostarsi all'insegna della silenziosità e senza emissioni di gas nell'atmosfera; un vasto panorama di veicoli innovativi e tecnologici che, unitamente a convegni e interventi di esperti, hanno incuriosito molti cittadini a testare di persona i veicoli sia elettrici che ibridi messi a disposizione dagli espositori. Nell'ambito della mobilità sostenibile abbiamo

promosso anche l'adesione a Trentino Pedala, il ciclo-concorso provinciale rivolto alla diffusione dell'utilizzo della bici per gli spostamenti.

Camini sicuri – Impianti termici: nell'ottobre 2016 abbiamo organizzato, unitamente al Corpo volontario dei vigili del fuoco di Volano e all'Aprie (Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia), un incontro informativo sul tema; obiettivo della serata e degli opuscoli distribuiti a tutte le famiglie di Volano è stato quello di fornire elementi utili a prevenire gli incendi delle canne fumarie, a garantire la corretta combustione e nel contempo la salvaguardia ambientale.

Progetto Dighe sull'Adige: varie sono state le iniziative organizzate dalla Giunta comunale e riservate al tema delle dighe sul fiume Adige; all'inizio del nostro mandato siamo stati chiamati a deliberare in consiglio comunale in ordine alla realizzazione dell'opera 'Centrale idroelettrica Green Energy Vallagarina' ovvero al

progetto presentato dalla ditta Aquafil Power Srl. Le osservazioni rispetto alle criticità emerse nei vari incontri, anche a livello sovracomunale con i paesi limitrofi di Pomarolo, Nomi, Villa Lagarina, Calliano, hanno portato ad esprimere un parere contrario per l'impatto ambientale che tale opera avrebbe avuto sul nostro territorio e non solo per il mondo agricolo. Ricordiamo, a tale proposito, che il terreno su cui sono state progettate RSA e Scuola Media è classificato con rischio geologico per esondazioni e per la presenza della falda e che per l'approvazione di tali opere gli uffici provinciali competenti in materia hanno richiesto una sopraelevazione di alcuni metri dal terreno, con costi onerosi e aggiuntivi rispetto all'investimento iniziale. Nessuna remunerazione economica dal privato, tantomeno quella di qualche migliaio di euro, come proposto alla precedente Amministrazione, potrebbe giustificare l'assenso per la realizzazione di infrastrutture davvero impattanti a livello ambientale.

Zanzara tigre: nella primavera 2016 è partito il progetto di controllo della diffusione dell'insetto sul territorio comunale in collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto e il coinvolgimento di ragazzi, giovani e disoccupati, per la raccolta settimanale delle ovitrappole. È stata organizzata una serata informativa e sono stati distribuiti depliant per divulgare al meglio le regole basilari da adottare da parte dei privati, con l'obiettivo di contenere il più possibile la diffusione dell'*Aedes Albopictus* e ridurre al minimo i rischi correlati alla presenza della zanzara stessa. Oltre a questi elementi, hanno rappresentato una concreta utilità la pulizia dei tombini e delle caditoie comunali, la distribuzione gratuita degli antilarvali ai privati e alle aziende e la fattiva e puntuale collaborazione di tutti i residenti.

Piccioni: oltre al posizionamento di dissuasori, per il controllo delle na-

scite è stato utilizzato, in aree ad accesso controllato, un antifecondativo già sperimentato in altre città e di recente in altri centri trentini. Gli obiettivi del trattamento con questo prodotto medicinale, regolarmente autorizzato dal Ministero della sanità, spaziano dal controllo delle nascite di animali potenzialmente vettori di malattie, alla riduzione dei rischi di ordine igienico-sanitario diretti e non, causati dall'accumulo di guano e dalla conseguente proliferazione di patogeni con impatto in particolare su bambini, anziani e soggetti allergici o immunodepressi. Da non tralasciare anche la tutela dei beni culturali e la diminuzione dell'impatto ambientale. È evidente che si tratta di contenimento delle nascite e che per raggiungere obiettivi rilevanti l'adozione della misura dovrà proseguire per qualche anno.

NAPI – NATura ed aPI: l'importanza delle api nei cicli naturali non necessita di spiegazioni e la sensibilità dell'attuale Amministrazione proprio sui temi ambientali ha portato all'adesione al progetto, unitamente alla Comunità della Vallagarina, ai Comuni di Rovereto e di Vallarsa, agli apicoltori di zona e alla Fondazione Museo Civico. Qualche anno per realizzarlo, con gli studi effettuati sui territori e con la finalità di recuperare alcune aree dismesse e/o terreni marginali per potenziare la presenza dell'insetto, principale responsabile dell'impollinazione. I sostegni economici provinciali, provenienti anche da fondi Europei, copriranno quasi interamente i costi del progetto.

Deiezioni canine: citiamo solo l'ultimo accorgimento in quanto l'attività di sensibilizzazione non ha bisogno di ulteriore menzione; per dissuadere l'abbandono dei sacchetti, il cantiere comunale, unitamente all'ufficio tecnico, ha pensato di utilizzare dei colori diversi a seconda della stagione, in modo da renderli maggiormente visibili. Per l'estate il colore scelto è

il bianco e nell'ottica del rispetto ambientale il materiale è ovviamente ecologico; l'amministrazione confida in un corretto utilizzo dei sacchetti limitatamente alle emergenze e non al rifornimento giornaliero e che detti rifiuti non siano gettati nei boschi, nei giardini e nelle campagne. Il compito degli amministratori è di trovare la giusta mediazione tra i proprietari degli animali d'affezione e i cittadini che non ne possiedono; molti studi e ricerche a livello internazionale hanno dimostrato che la presenza di un cane in famiglia porta a far nascere legami unici e influenzare positivamente anche lo stile di vita, ma altresì è necessario rispettare norme di convivenza e di buona educazione.

Sostenibilità e compatibilità in agricoltura: agricoltura integrata, biologica e biodinamica. Un convegno organizzato lo scorso anno dal nostro Comune in collaborazione con il Consorzio tutela Vini del Trentino e la partecipazione di relatori della Fondazione Mach, della Provincia Autonoma di Trento e il Presidente nazionale dell'Associazione Città del vino, ha saputo fornire una panoramica completa. Nessun metodo deve essere demonizzato; l'agricoltura integrata, infatti, si è avviata da anni a ridurre i prodotti fitosanitari, contenere drasticamente i diserbanti con il controllo puntuale dell'uva in sede di conferimento per rilevare residui e ha introdotto metodi di confusione sessuale che sostituiscono l'utilizzo di prodotti chimici. Per il biologico si assiste ad una conversione di interi rami di azienda e di singoli fondi, sostenuti anche da contributi provinciali. Il biologico non può, però, essere adottato per tutte le coltivazioni, poiché con un microclima particolarmente umido il rame e lo zolfo spesso non sono sufficienti per salvare il raccolto e garantire la conservazione delle piante stesse. In entrambi i metodi di coltivazione gli imprenditori agricoli devono comunque attenersi a precise regole, con

l'osservanza di distanze e orari, limiti nell'utilizzo delle molecole e delle quantità per ettaro. La Provincia di Trento ha redatto uno specifico Regolamento per l'utilizzo delle sostanze, che il nostro Comune ha puntualmente adottato e nell'ambito delle cantine sociali operanti sul nostro territorio è comune la presenza della certificazione SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata); la sostenibilità ambientale agricola in Trentino, oltre ad essere garantita da regole ben precise, risulta poi verificata puntualmente da vari organismi di controllo, tramite analisi dirette sui fondi in sede di coltivazione, sul prodotto raccolto, come pure sui vini imbottigliati. Riflettiamo, quindi, quando ci capita di ordinare o acquistare delle mele o una bottiglia di vino, sulla loro provenienza, perché non sempre quanto prodotto in altre regioni subisce controlli e limitazioni nell'utilizzo dei fitosanitari come nel nostro Trentino.

Infine un breve spazio alla biodinamica: oltre all'agricoltura integrata e biologica si possono trovare in commercio alcuni vini biodinamici, posizionati in una nicchia di mercato. Già ad inizio dello scorso secolo Rudolf Steiner trattava l'argomento nelle sue lezioni sull'agricoltura dal titolo «Impulsi scientifico-spirituali per il progresso dell'agricoltura». È stato un convinto sostenitore della necessità di preservare il suolo e l'ambiente, decenni prima dello sviluppo industriale ed economico che ha caratterizzato l'ultimo secolo. Un approccio olistico in cui suolo e vita coesistono in un unico sistema, all'insegna della sostenibilità naturale ed ambientale. È trascorso un secolo, ma il tema è più che mai attuale.

Rifiuti: quando riceve-



rete questo notiziario il tema sarà stato affrontato con serate informative e a mezzo comunicati stampa. Lo scorso luglio è stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento di igiene ambientale che, oltre a riprendere riferimenti normativi aggiornati, modifica gli articoli inerenti le modalità di raccolta dei materiali in base al sistema «porta a porta» spinto. Come già evidenziato nelle precedenti edizioni, la problematica dell'abbandono e dello scorretto conferimento è estremamente complessa, in quanto l'abbandono è riconducibile indubbiamente a una questione di educazione e senso civico, ma potrebbe essere anche frutto di attività che non conferiscono regolarmente i materiali presso le discariche e i centri di recupero autorizzati, alimentando quindi una filiera di illegalità



ed evasione fiscale; violazioni per cui sono previste sanzioni specifiche sia amministrative che penali. Con il nuovo sistema di raccolta spinto anche per la carta ed il multimateriale leggero, che partirà il 1 febbraio,

siamo convinti che emergeranno situazioni di «sommerso» e si attuerà una migliore separazione dei materiali con la riduzione dei costi a carico dei cittadini; l'eliminazione delle isole ecologiche consentirà infine di ricavare dei posti auto aggiuntivi ed auspichiamo un maggiore decoro pubblico. Nessun cambiamento per il funzionamento del CRM, anche se vi sarebbe l'interesse della città di Rovereto a condividere la struttura e a sostenere i costi per l'ampliamento degli orari; si tratta di un approccio ancora in fase embrionale ma che in futuro, in base all'evoluzione del comparto, potrà essere considerato da chi si occuperà di questi temi nella prossima consiliatura.

Ho evidenziato alcuni dei temi di cui mi sono occupata come assessora all'ambiente, all'agricoltura e alla promozione del territorio e che denotano un particolare interesse verso le tematiche agricole ed am-



bientali; la precedente esperienza in seno alla Commissione finanze del Comprensorio e l'attività lavorativa, oltre a garantire una conoscenza delle problematiche e degli argomenti, mi ha permesso di potermi relazionare con referenti a livello sovracomunale e provinciale e di portare a termine vari progetti a mio avviso molto importanti per l'intera comunità.

ATTIVITÀ CULTURALI: UN BILANCIO DI QUASI CINQUE ANNI

Il paese di Volano è da sempre ricco di associazioni e iniziative. Se a molti colleghi dei comuni vicini è stato dato il compito di creare più attività di animazione nei loro paesi, il compito a Volano era soprattutto mantenere vive le varie iniziative, aggiornare gli statuti delle associazioni già esistenti e trovare una associazione responsabile di Memoriae, lì dove il Comune non poteva più farsi carico della gestione economica dell'iniziativa.

In un quadro generale di riduzione della spesa, era poi importante aiutare le associazioni a trovare aiuto economico anche fuori dal Comune, e quindi in Provincia e in Regione.

È stato un lavoro sistematico, durato anni e non senza qualche difficoltà, ma possiamo dire che ad oggi tutte le associazioni formate dal 2015 sono in regola con la burocrazia, e le associazioni che curano il Carnevale e Memoriae, grazie all'impegno dei rispettivi direttivi, riescono ad attingere anche ai contributi Provinciali dell'Assessorato alla Cultura.

Il Comitato Carnevale, fondatosi come Associazione, ha ora in dotazione otto bilici realizzati ad hoc per la sfilata dei carri e dallo scorso anno è tornato nella storica sede presso il magazzino Comunale.

Un altro lavoro importante è stato fatto presso il piazzale dell'oratorio, dove il Comune ha preso in carico la struttura del tendone attraverso un comodato con l'associazione NOI e ha provveduto al contributo per l'acquisto di una nuova tenda-cucina e all'installazione di un allaccio elettrico stabile di servizio al tendone.

Per quanto riguarda Memoriae, oggi la festa è organizzata da un gruppo di diverse associazioni, che si sono costituite in una unica grande associazione: il Comitato «Eventone». Pur non avendone il nome, il Comitato ha la struttura e l'organizzazione di una vera Pro loco. Negli ultimi mesi del mio assessorato vorrei approfondire questo argomento attraverso alcuni incontri con esperti provinciali della materia.

Oltre a questo è rimasto costante il sostegno alle varie associazioni del paese. Ringrazio i vari Presidenti, Capigruppo e Comandanti che hanno condiviso con me parte del loro percorso alla guida delle Associazioni di Volano e che hanno condiviso con me anche la responsabilità delle scelte fatte in un clima di costruttivo dialogo tra Comune e Associazioni.

Davide Nicolussi Moz – Assessore alla cultura



ASSESSORATO ALLO SPORT

UNA LEGISLATURA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ, TRA IMPEGNO E GRATIFICAZIONI

Anziché fare bilanci e valutazioni che lascio fare a voi, giunta al termine della mia attività amministrativa come assessora, colgo questa occasione per condividere con voi quella che è stata la mia esperienza al servizio della nostra comunità.

Non avevo mai partecipato a gruppi politici o all'attività amministrativa del nostro paese e per questo la mia candidatura non era programmata. Entrare nella vita politica-amministrativa di Volano mi ha dato l'opportunità di scoprire un mondo nuovo e stimolante, un'esperienza che personalmente mi sento di consigliare.

Capire i meccanismi e le dinamiche della politica non è stato facile, inizialmente, ma piano piano ho imparato a districarmi tra la burocrazia e i bisogni che mi venivano espressi dai cittadini, anche grazie all'aiuto di tante persone che mi hanno donato parte della loro esperienza. Persone con le quali, nel corso del tempo, è maturato un rapporto di vera amicizia capace di arricchire anche umanamente questo percorso.

Prima di questa esperienza amministrativa avevo vissuto il paese all'interno delle associazioni, beneficiando dell'opportunità di seguire le mie passioni, la pallavolo come sportiva e la musica all'interno della banda, e avevo collaborato con altre realtà per dare una mano.

Volano è caratterizzato da una realtà associativa molto ricca e vivace, che coinvolge tanti cittadini, dai più giovani ai più anziani. Poter lavorare con loro è stato allo stesso tempo impegnativo e gratificante.

Questo era il «bagaglio» che portavo con me quando ho accolto l'invito ad accettare questa sfida. Nonostante la mia inesperienza, è in me molto forte il sentimento di appartenenza al mio paese e alla sua comunità. Volano rappresenta il mio passato, con l'esempio trasmesso dai miei genitori; il mio presente, in quanto mi ha permesso di realizzarmi e di formare una famiglia; e il mio futuro perché credo che non possa essere in nessun altro posto.

Per finire un ringraziamento speciale ai miei cari che mi hanno sempre sostenuto in questo percorso.



*Carla Raffaelli
Assessora comunale allo Sport e Politiche sociali*

ORTI COMUNALI, SOCIALITÀ E PRODOTTI A KM ZERO

*Cristina Zandarco
Ass. ambiente, agricoltura
e Vigili del fuoco*

Sono passati ormai due anni dalla costituzione dell'Associazione di promozione sociale RappOrti Urbani Volano che gestisce i 33 lotti degli orti comunali presenti in Località Spiazze. Senza fini di lucro e incentrata sulla valorizzazione del territorio a mezzo della conduzione dei piccoli lotti di terreno, con-



Attilio Manzatti

tribuisce a perseguire le finalità della solidarietà sociale, umana e civile, della crescita culturale e della responsabilità etica; disciplinata da uno Statuto e un Regolamento che ne regolano le adesioni tramite distinte liste di attesa, provvede alla gestione documentale delle liste di attesa e della successiva assegnazione, alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, alla cor-

responsione del contributo richiesto dall'amministrazione, assolvendo un compito fino a prima svolto dagli uffici comunali. Si coglie l'occasione per ringraziare il presidente dell'Associazione Attilio Manzatti, recentemente scomparso, con cui per anni l'Amministrazione comunale si è interfacciata. In questi giorni si rinnovano le cariche sociali e si eleggerà il presidente. Per informazioni sugli orti comunali rivolgersi a Tomas: 3333255798 o consultare il sito del Comune.

NUOVO VICECOMANDANTE per i Vigili del Fuoco Volontari di Volano

Un organico di ben 30 effettivi, 7 allievi e un complementare per il Corpo volanese dei Vigili del fuoco volontari che domenica 27 ottobre si è riunito in assemblea per designare il nuovo vice-comandante in sostituzione del vigile Francesco Tovazzi; alla presenza dell'ispettore distrettuale Piergiorgio Carrara, della sindaca Maria Alessandra Furlini e dell'assessore comunale Cristina Zandarco si è svolta la votazione per l'unico candidato, Andrea Cagnelli, che subentra al dimissionario Tovazzi. Il Comune di Volano ha confermato l'impegno a sostenere economicamente il Corpo anche con dei contributi per l'acquisto di nuove divise e DPI. (c.z.)



CONSORZIO TARENTINO DI BONIFICA, UNA COLLABORAZIONE NEL NOME DELLA SICUREZZA

Sono proseguiti dal 2015 ad oggi i contatti e la collaborazione attiva con il Consorzio Trentino di Bonifica, l'ente di diritto pubblico con sede a Trento, che si occupa della progettazione e realizzazione di opere di bonifica in particolare sulle fosse e sugli impianti idrovori che tutelano dalle alluvioni (tutti ricordiamo quella che ha colpito anche la nostra comunità nel novembre del 1966). L'ente gestisce in Trentino ben 170 km di fosse di bonifica, effettuando operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria legate al consolidamento degli argini dei fiumi e il mantenimento di ponti e strade di servizio.

Ma non solo. Dalla scorsa primavera, infatti, il CTB si occupa anche della gestione del caricabotte, ovvero dell'infrastruttura presente in Via ai Lopi, usata dal mondo agricolo per il rifornimento di acqua, prelevata da un pozzo di proprietà comunale e necessaria per i trattamenti nei vigneti e nei frutteti.

L'efficace e puntuale collaborazione con la direzione del Consorzio e il Presidente Stefani, che cogliamo l'occasione per ringraziare, è rivolta anche a valutare progetti di lungo respiro, mirati a tutelare l'ambiente agricolo e sostenuti sia a livello provinciale che a livello nazionale. (c.z.)



CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE FELINA RANDAGIA GATTI DI COLONIA E VAGANTI SUL TERRITORIO



a cura di
Maria Alessandra Furlini
Sindaca di Volano

La Legge 14 agosto 1991 n. 281 «Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo» affida alla competenza dei Comuni la gestione delle attività connesse al controllo della popolazione canina e felina, prevedendo in particolare che i Comuni si occupino della cattura dei cani randagi o vaganti, del loro ricovero, cura, mantenimento e custodia temporanea e permanente in apposite strutture, nonché delle problematiche relative agli animali domestici.

La medesima legge prevede altresì che gli enti e le associazioni protezionistiche possano, d'intesa con le Unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza.

Ciò detto, con propria delibera, la Giunta comunale già dal 2015 ha affidato questo compito all'Associazione «Le Fusa» che svolge l'attività di gestione delle colonie feline randage presenti sul territorio. Dal primo censimento effettuato a gennaio 2016, sono risultate presenti

nel Comune di Volano 4 colonie di gatti randagi: una in Zona industriale/Via Roma, due in via Ville e una in Via Volpare, per un totale di circa 45 gatti di cui circa la metà da sterilizzare.

L'associazione «Le Fusa» che ha monitorato nel tempo le colonie dei gatti e che ha fornito cibo alle colonie stesse, ha inviato periodicamente delle relazioni contenenti le catture dei gatti e le successive sterilizzazioni con applicazione dei Chips e le adozioni effettuate nel corso di questi anni. Sono stati inoltre

recuperati gatti in condizioni sanitarie precarie, che sono stati successivamente curati e sono state posizionate casette rifugio sul territorio comunale.

Oltre a ciò, l'associazione si è occupata, nel corso di questi anni, di monitorare una colonia di gatti di proprietà privata fornendo tutta la collaborazione necessaria per garantire il contenimento della popolazione felina e l'assistenza, al fine di arginare le possibili conseguenze anche sulle altre vicine colonie feline esistenti.



CAMMINIAMO INSIEME E RISVEGLIO TONICO

«Camminiamo insieme»: l'iniziativa è nata tre anni fa spontaneamente, con ritrovo in «piazota» ogni mercoledì alle 9. La passeggiata di circa un'ora e mezza è organizzata sulla collina di Volano. Questa iniziativa continua tuttora. «Risveglio tonico» è una costola di «Camminiamo insieme». Il Gruppo 78, cooperativa per la riabilitazione psichiatrica, ci ha chiesto di fare con noi le passeggiate assieme agli utenti e operatori. Con piacere abbiamo accolto la loro richiesta. Siamo in 4 volontari, ci troviamo ogni mercoledì alla saletta delle associazioni che il Comune ci ha dato gratuitamente.

Prepariamo un caffè o un dolce e poi andiamo a fare la passeggiata con delle brevi pause per un po' di ginnastica e ballo di gruppo. Siamo circa in 20 e questa attività è molto importante per loro e per togliere lo stigma verso queste fragilità.

Un progetto iniziato spontaneamente a costo zero ma molto importante per rendere più accogliente la nostra società.



Anna Tovazzi

UNA VISIONE ALTERNATIVA PER I CITTADINI DI VOLANO

CINQUE ANNI DI AMMINISTRAZIONE FURLINI: FACCIAMO IL PUNTO ...



In occasione dell'ultimo numero di Volano Notizie di questa consiliatura ci pare doveroso come minoranza evidenziare, partendo dalle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti che l'Amministrazione si era prefissata di realizzare durante il mandato 2015-2020, luci e ombre, aspetti positivi (pochi) e negativi (molti) del percorso effettuato dalla Giunta Furlini.

Prendiamo spunto, per quest'analisi, dal programma propagandato a tutti i cittadini dalle liste Partito Democratico e Rinnoviamo Volano in occasione della campagna elettorale del 2015:

- **Servizi al Cittadino** – *“Realizzazione di gestioni associate per migliorare i servizi al cittadino, per aumentare la specializzazione dei dipendenti, velocizzare il lavoro negli uffici ottimizzando le spese e far crescere la motivazione dei dipendenti”* – **Risultato:** dimissioni di sei/sette dipendenti, tra i quali il Segretario, due Vicesegretari, la Ragioniera con grave impatto gestionale e organizzativo sulla macchina burocratica del Comune.

“Intendiamo promuovere incontri periodici tra Giunta e cittadini in modo da creare un rapporto diretto e sistematico con la popolazione di Volano per fare emergere i reali

bisogni della gente”

Risultato: pochi gli incontri realmente svolti, consigli comunali sempre più sporadici con scarsissima, se non nulla, partecipazione della cittadinanza, numerose invece le feste, accompagnate da una comunicazione propagandistica esagerata e ridondante sugli organi di stampa.

“Riduzione delle indennità di carica del Sindaco e degli assessori”

Risultato: le indennità sono state effettivamente tagliate, ma in proporzione alle presenze degli assessori in Giunta e, di conseguenza, al lavoro effettivamente svolto (come da statistiche evidenziate dal nostro Gruppo nel numero di giugno 2018 del presente notiziario).

- **Sport** – *“Massima trasparenza ed equità nella gestione dei contributi e delle strutture”*

Risultato: convenzioni non rinnovate o rinnovate in forte ritardo e solo su sollecito delle associazioni interessate; contributi elargiti senza alcun criterio; manutenzione della palestra dimenticata; strutture sportive in stato di degrado e non adeguatamente monitorate: additirittura il tennis e il bocciodromo sono abbandonati a se stessi; commissione sportiva che è solo un paravento senza una vera operati-

vità. Ci risulta, inoltre, che alle società sportive non sia stato nemmeno richiesto il pagamento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti, con conseguente danno erariale per il Comune. •

Cultura ed eventi – in questo campo evidenziamo il progressivo decadimento delle feste più tradizionali e sentite dai cittadini, quali Memoriae e la Magnalonga, con il Comune poco presente e una commissione cultura che non è stata in grado di aggregare realmente le associazioni unendone gli intenti e le forze. Per non parlare di un comitato “Volano Eventi” che si è sciolto come la neve al sole.

- **Politiche sociali** – Centro Servizi Anziani non supportato dalla presenza costante dell'assessore competente. Non sono stati recepiti i bisogni delle famiglie per rimodernare il servizio e l'offerta; gli ambulatori medici, che dovevano essere riorganizzati ed aggregati, sono rimasti lì dov'erano con tutte le problematiche preesistenti. La mancata indizione della gara d'appalto per la gestione dell'asilo nido alla naturale scadenza ha portato, in due anni di proroghe, a una perdita economica valutata in oltre 100mila euro da parte del comitato di gestione.

E, dulcis in fundo, vogliamo parlare dei **Lavori Pubblici** (e qui la lista è lunga):

- **Piano Regolatore:** la revisione del PRG, con tanto di promesse elettorali, è durata quasi tutta la legislatura e ha eliminato molte perequazioni che andavano a beneficio del cittadino come parcheggi e marciapiedi, a favore di un interesse più privatistico. A differenza dei precedenti PRG, le osservazioni da parte dei cittadini e della minoranza sono state numerose e quasi totalmente accolte dal commissario. Permane l'assenza di pianificazione per quanto riguarda nuovi parcheggi, sempre più vitali per il nostro paese.
- **Muro di Via Spiazze:** strada ormai chiusa da quasi quattro anni, con un progetto faraonico e dispendioso che ha causato contenziosi e disagi notevoli alla popolazione residente, per i trasporti pubblici e privati.
- **Marciapiede di Via XXV Aprile:** progetto approvato e soldi stanziati ancora dalla precedente Amministrazione, lavori promessi ma mai iniziati in cinque anni.
- **Cimitero:** opera di pavimentazione completata solo parzialmente ed evidente degrado specie nei mesi estivi con scarsa manutenzione.
- **Vallo paramassi:** promesso e sbandierato sulla stampa, mai finanziato e, in seguito, sparito completamente dai radar.
- **Strada di montagna:** 350mila euro presi dal bilancio comunale per un'opera sovradimensionata che non ha prodotto i risultati auspicati di sicurezza e visibilità nei punti più critici. Anche per

quest'opera i lavori sono al momento interrotti.

- **Scuola media:** su questo punto stendiamo un velo pietoso. Cantiere fermo per anni, un milione di euro in più spesi per variante sulle fondazioni e relativi progetti e pareri tecnici, scuola ancora di là da venire. Apertura della Casa di Riposo subordinata alla realizzazione delle vie di fuga sul terreno in comune con la costruenda scuola media.
- **Caserma dei Vigili del Fuoco:** doveva essere inaugurata nel 2015, stiamo ancora aspettando in quanto i lavori non sono a oggi stati ultimati.

Rileviamo infine come in cinque anni di Amministrazione Furlini non siano arrivati nelle casse del Comune evidenti contributi provinciali e come i lavori (mal) eseguiti siano stati finanziati per la maggior parte grazie alla possibilità di utilizzare i fondi di riserva svincolati dal patto di stabilità, fondi accantonati negli anni con sacrificio dalle precedenti Amministrazioni.

Al termine di questa breve carrellata risulta evidente l'inconcludenza di questa Amministrazione sia sulle opere minori che su quelle più strategiche. Manifestiamo ancora una volta la nostra perplessità di fronte a certe scelte di indirizzo politico che hanno causato e porteranno in futuro disagi e disservizi alla popolazione, nonché la perdita progressiva e inarrestabile del ruolo di Volano nell'ambito dell'Alta Vallagarina. Intanto a Volano la zanzara tigre prospera, i piccioni proliferano e le deiezioni canine invadono le strade (nonostante i sacchetti di colore diverso a seconda della stagione)!

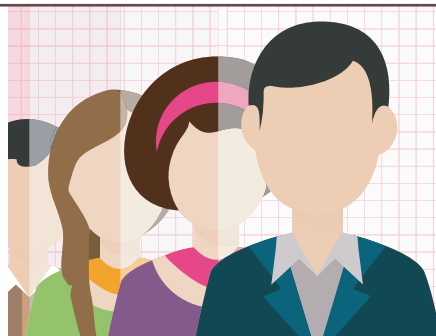
Siamo presenti su Facebook alla pagina "Centro Autonomista Popolare Volano" oppure potete farci avere le vostre segnalazioni via e-mail all'indirizzo:

centroautonomistapopolare@gmail.com



PIANO GIOVANI, UNO STRUMENTO DI COMUNITÀ

di Alberto Tovazzi
Consigliere delegato



Nel corso di questa legislatura ho affiancato Carla Raffaelli nell'assessorato alle politiche giovanili, occupandomi del Piano Giovani.

Il Piano Giovani può essere definito come lo strumento principale delle politiche giovanili; attraverso questo strumento abbiamo potuto formare il Tavolo Giovani, un'assemblea di rappresentanti di gruppi o associazioni giovanili. Negli scorsi anni, il Tavolo Giovani ha supportato numerosi progetti pensati e gestiti da giovani del nostro paese; tra questi il concerto dei

«The Sun», il cinema all'aperto, il progetto «Giovani all'opera», le serate di animazione delle sale giovani, il progetto di decoro delle aule della scuola media, il progetto per la costruzione di maschere di Carnevale e i corsi di formazione per le associazioni sulla riforma del terzo settore. In questi progetti i giovani promotori hanno potuto sviluppare le loro capacità organizzative, fornendo occasioni di crescita e di socialità a loro coetanei, non solo nel nostro paese ma anche nei comuni di Besenello e Calliano, che assieme a Volano compongono il

Piano Giovani Alta Vallagarina.

Dal 2018 ci siamo concentrati sulla riforma delle politiche giovanili, entrata in vigore quest'anno, per migliorare lo strumento del piano giovani, alleggerendone la burocrazia e cercando di rendere più centrale il Tavolo. Importante è stata la definizione di un piano strategico nato dall'osservazione dei bisogni dei giovani del nostro territorio. I bisogni emersi: socialità, mobilità e inserimento nel mondo del lavoro saranno linee guida importanti per i progetti da sviluppare nei prossimi anni.

INFORMATIZZAZIONE

INFORMATIZZAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, DEMATERIALIZZAZIONE: PER UN COMUNE PIÙ «SMART»

La situazione ereditata sulla struttura informatica e sulla gestione dei processi documentali ha necessitato, sin dall'insediamento della nuova Giunta nel 2015, di una puntuale valutazione e pianificazione di interventi urgenti in tema di sicurezza informatica, disponibilità, integrità, riservatezza dei dati e rispetto delle normative in materia di privacy. Si è quindi provveduto a sostituire apparecchiature obsolete, guaste e inefficienti con dispositivi più moderni, individuando, per molti settori comunali, la modalità hosting su infrastrutture esterne sia per i programmi che per i dati; tali servizi hanno anche permesso di poter condividere e garantire l'operatività da parte degli utenti in presenza di guasti delle postazioni client e di poter accedere e operare dall'esterno della struttura comunale di Volano. Ci

riferiamo, in questo ultimo caso, alla gestione associata di alcuni servizi, dislocati in altri comuni dell'ambito 10.2. Un altro importante progetto, concluso nel giugno del 2016, ha permesso di disporre di una banca dati in formato elettronico dell'edilizia privata, contenente non solo i titoli autorizzativi di ogni singolo fabbricato, ma anche i progetti depositati presso il Comune, le relative varianti, le pratiche di sanatoria e tutta la documentazione propedeutica al rilascio della concessione/autorizzazione. Il processo di digitalizzazione rappresenta uno strumento di indubbia utilità ed efficacia per la consultazione quotidiana dell'archivio delle pratiche edilizie del comune, con la storia dei vari fascicoli dal 1950 ad oggi. Per la parte visibile dall'esterno, ovvero il sito web istituzionale, due sono state le attività importanti di revisione; la prima

si è concretizzata con l'utilizzo della vecchia release del CMS e la successiva, con l'adesione alla piattaforma Comun Web, attualmente pubblicata e appositamente realizzata per la PA. Quest'ultima viene regolarmente aggiornata per la parte inerente la trasparenza amministrativa, il geo-portale, la modulistica on-line per tecnici, associazioni e cittadini, la struttura comunale e i soggetti istituzionali in carica come pure per le altre informazioni riguardanti eventi, appuntamenti, cultura, storia, valorizzazione del patrimonio comunale, comunicati ecc. Unitamente all'aggiornamento strutturale, il personale ha partecipato a dei corsi formativi, per poter sfruttare al meglio le tecnologie moderne e rispondere alle richieste, sempre più in forma telematica, a carico delle pubbliche amministrazioni.

Cristina Zandarco

IL CIRCOLO PENSIONATI RADDOPPIA

di Daniele Benfanti



Esterni Circolo Anziani



Gino Adami - Circolo Anziani Volano

Un dato su tutti: in dieci anni ha raddoppiato il numero degli iscritti. Il successo del Circolo Pensionati di Volano (la dicitura «Anziani» sta per essere... pensionata, vista l'apertura del circolo di Volano e degli altri circoli alle diverse età). I soci sono 352; 202 degli iscritti sono residenti a Volano. Gli uomini sono 121. È il burraco il grande richiamo. Dai comuni limitrofi dell'Alta Vallagarina e di Rovereto, ma anche da più lontano, in tanti si iscrivono a Volano per la ricca attività sociale intorno a questo appassionante gioco di carte. «Organizziamo almeno 9-10 tornei all'anno» spiega il presidente Gino Adami. Iscritto dal 2001, presidente dal 2009. Nel 2009 l'età minima per iscriversi era di 55 anni, oggi è scesa a 41. Il Circolo sta valutando una ventina di nomi per la sua nuova futura denominazione. Non dispiace «9cento», come il notiziario associativo. Le amicizie che si creano al circolo sono un potente antidoto alla solitudine. Tre volte l'anno vengono organizzate le feste cumulative per i compleanni. Ma ci sono anche corsi di informatica: è lo stesso Adami, che prima di andare in pensione è stato programmatore, a spiegare i rudimenti del computer ai non più giovani. Tombole e giochi allietano le ore passate al Circolo e tre volte l'anno viene proiettata in sede un'opera lirica (in dvd). A Pasqua si visitano gli ospiti delle Apsp (ex Rsa), alla Romani di Nomi, alla Vinotti e alla Solatrix. Il 2 giugno, Festa della Repubblica, il circolo partecipa al rito della Costituzione donata dal Comune ai diciottenni e cura il rinfresco in Piazza. Ma vengono organizzate anche mostre fotografiche, tornei di briscola, distribuzione di grostoli, the e vin brulé a Carnevale. Ogni primavera viene anche organizzata una gita sociale (l'ultima alla Villa Reale di Monza). L'estate una trentina di iscritti partecipa al soggiorno marino (in questi ultimi anni a Cattolica, in Romagna). A fine luglio la festa in montagna, in ricordo della Maestra Pierina e di don Italo Morghen. A inizio ottobre la messa dei nonni, a novembre la castagnata. In inverno i presepi nelle contrade. Tra Natale e Capodanno i tradizionali «Auguri in musica».

FOTOGRAFIA DELLE FAMIGLIE VOLANESI

TOTALE FAMIGLIE	NR. COMPONENTI
441	1
365	2
225	3
211	4
51	5
9	6
2	7
1	7

Fonte: Ufficio Anagrafe Comune di Volano

ANNO	MATRIMONI CIVILI	MATRIMONI RELIGIOSI
2015	2	3
2016	3	4
2017	5	4
2018	6	3
FINO AL 31/10/2019	5	4
TOTALE	21	18



CORO AMICIZIA: VOCI NATALIZIE, POPOLARI E DI PACE

Il coro Amicizia è un coro misto a carattere popolare, nato nel 1971 a Volano. «Le sue radici derivano dalla fusione del coro femminile Amicizia con il coro parrocchiale maschile dell'epoca» racconta Claudio Cainelli, da sei anni presidente del Coro. Il primo maestro fu l'indimenticato Enrico Maule, che lo diresse ininterrottamente fino al 1989, quando subentrò il Maestro Tarcisio Tovazzi, tuttora in carica. «Negli anni Settanta era ancora forte il repertorio operistico e il coro era composto quasi esclusivamente da volanesi» aggiunge il presidente.

Dagli anni Ottanta il Coro si dedica al repertorio polifonico, quindi al repertorio popolare nazionale e straniero. In questi ultimi anni, sotto la guida del Maestro Tarcisio Tovazzi, ha approfondito essenzialmente due repertori: uno di canti natalizi e un repertorio di canti popolari e canti per la pace, cercando originalità rispetto ai tradizionali canti di montagna, proposti da molti altri cori del territorio. I Salmi trascritti da Padre David Maria Turoldo, musicati da Bepi De

Marzi, sono un altro repertorio caro al Coro Amicizia.

Oltre a esibirsi in appuntamenti tradizionali come le rassegne corali, il coro Amicizia presenta i suoi canti in concerti tematici. Nascono così le proposte «Cantiamo la pace» e «Pensieri e canti per meditare il nostro Natale», che ogni anno, in momenti diversi, il Coro Amicizia porta con entusiasmo in molte comunità del Trentino. Oggi il coro a ranghi completi è composto da venti voci femminili e quindici maschili. I coristi hanno un'età che spazia dai 18 ai 70 anni. Il coro è variegato anche come estrazione: per circa metà i coristi sono volanesi, ma sempre maggiore è la provenienza dai paesi limitrofi e da Rovereto. Alcune voci arrivano anche da altri Paesi, a testimonianza che il Coro è lo specchio della nostra comunità, che si apre anche verso l'esterno. Il coro partecipa inoltre attivamente alla vita della sua comunità: organizza concerti di solidarietà, favorendo l'incontro con le associazioni che si occupano di volontariato. Fra le esperienze più significative

degli ultimi anni si possono ricordare, oltre a numerosi concerti in Italia, Francia e Germania, le quattro incisioni: «Una volta a Betlemme», «Dove il verde tocca il cielo», «Una stella, un bambino», «Il Cammino della Speranza».

«Lo scorso 29 settembre ci siamo esibiti a Volano – racconta il presidente Cainelli – nell'ambito della Giornata mondiale per il migrante e il rifugiato, proponendo canzoni alternate a riflessioni tematiche». Le prove dei coristi sono ospitate al pianterreno dell'Oratorio, tutti i giovedì sera. Il ricambio generazionale nel coro è continuo; non guasterebbe, però, l'innesto di nuove voci nella sezione dei bassi. A Volano si tengono almeno tre esibizioni annuali: per la Terza di Maggio, per il Natale e a settembre per un concerto tematico. I concerti annuali sono una dozzina, soprattutto in Trentino. Da qualche anno è stato avviato uno scambio reciproco con il coro francese «Octave», della zona di Tolosa, coro che sarà ospitato a Volano in occasione del cinquantenario di fondazione. (d.b.)

CORO LITURGICO: 25 CANTORI “FEDELI” ALLA TRADIZIONE

Gli archivi parrocchiali di Volano documentano fin dal Settecento la presenza di un gruppo di Cantori organizzati che animano le liturgie della Pieve. A inizio Novecento, con la riforma di Papa Pio X «Inter sollicitudines», si sviluppò in tutta Europa il Movimento Ceciliano con l'intento di ridare dignità alla musica sacra viziata dalla prassi operistica ottocentesca. Dopo Davide e Tullio Zambelli alla direzione del Coro maschile «S. Cecilia» troviamo Enrico Maule, che traghettò questa formazione corale verso la rinnovata liturgia post-conciliare. Con la fusione tra il coro maschile e quello femminile, fondato e diretto da suor Angela Orsi, nasceva il Coro Amicizia (1971), che manteneva il nome di quest'ultima formazione. Per molti anni, con la collaborazione tra il Maestro Enrico Maule, Tarcisio Tovazzi e Diego Maule, il Coro continuò ad animare le liturgie parrocchiali oltre alla normale attività concertistica. Nel corso degli anni '80/'90 l'attività concertistica e quella liturgica vennero progressivamente separate fino alla creazione di due gruppi corali distinti. Il Coro Liturgico S. Cecilia come lo conosciamo oggi venne quindi ri-fon-

dato, con il nome dell'antico Coro parrocchiale, il 2 marzo 1998, con decreto del parroco Enrico Finotti; la guida venne nuovamente affidata al maestro Enrico Maule. Tra il 2003 e il 2011 alla direzione troviamo Marco Bonifazi, che fu precedentemente cantore e membro del direttivo. Da otto anni (maggio 2011) maestro del Coro e organista è Claudio Vicentini, che nel Coro ha iniziato a cantare già da ragazzo come voce bianca. Come organista, assieme a Tarcisio Tovazzi (maestro del Coro Amicizia) troviamo anche Diego Maule, figlio del maestro Enrico. Il presidente «pro-tempore» è il parroco di Volano, mentre vicepresidente del direttivo uscente è Flavio Raffaelli. Il direttivo è composto da un cassiere, due consiglieri e un segretario. «Cantiamo alla Messa domenicale delle 10, ai funerali, ai vesperi, alle novène» spiega il maestro Vicentini. A pieno organico, il Coro è composto da circa 25 Cantori. Si tratta di un Coro misto, con sette contralti, otto soprani, tre tenori e cinque bassi. «Facciamo una prova alla settimana, nella nostra sede presso “Casa Maestra Pierina”, il venerdì, dove c'è anche un bell'archivio musicale» aggiunge ancora il Maestro Vicentini. Il repertorio



della domenica è strettamente diocesano, con canti corali e brani d'autore. Per le solennità si recupera anche il repertorio antico, oltre all'animazione liturgica contemporanea. Particolarmente apprezzate le messe con canti gregoriani e polifonia. «Per le messe ordinarie abbiamo un repertorio di circa 50 brani, mentre per le solennità attingiamo a circa 150 opere. Il Coro, legato alla sua dimensione amatoriale, è anche fucina di relazioni. I Cantori si vedono – tra prove e Messa – almeno due volte alla settimana. A novembre, all'Oratorio, un pranzo per autofinanziarsi. «Cerchiamo sempre di migliorare: guardo le esecuzioni delle Cappelle musicali delle grandi cattedrali d'Europa o le Messe papali perché c'è sempre qualche spunto interessante. Pochi arrivano avendo già studiato musica; sulla pronuncia e sull'emissione del suono ci sono sempre utili margini di miglioramento ma l'idea è di portare tutti ad un minimo di autonomia», conclude Claudio Vicentini.



MARIA TOVAZZI VED. RAFFAELLI: IMPRENDITORIA FEMMINILE IN AMBITO RURALE



Volanese doc impegnata nel mondo agricolo da più di sessant'anni, una figura davvero interessante, quella di Maria, che conclude il ciclo di articoli che Volano Notizie ha dedicato in questi anni all'imprenditoria femminile in ambito rurale.

Sposata con Arrigo Raffaelli, inizia da giovane la raccolta dell'uva presso l'omonima cantina, pesando i carri, compilando a mano le bollette di consegna per i contadini e preparando gli altri documenti per la vendita all'ingrosso del prodotto; in una seconda fase la cantina si specializza nella vinificazione e nell'imbottigliamento del vino da consegnare in bottiglia nei cestelli di ferro a bar e ristoranti.

Negli anni '80 ci fu una svolta che vide la sede di Via Raffaelli come punto di

raccolta delle uve per la cantina di Luigi Togn di Roverè della Luna, ma Maria era sempre lì, presente a seguire gli accessi dei carri con le uve e a compilare documenti; da parecchi anni la raccolta viene condotta in forma cooperativa tramite la società Lipovit (Liberi Produttori Viticoli Trentini) per poter seguire a livello documentale la raccolta e le denunce in forma telematica richieste dai vari organismi di controllo del settore vitivinicolo.

Maria comunque assiste ancor oggi, con il suo innato sorriso, e collabora con la società cooperativa durante il periodo vendemmiale.

Moglie, mamma, nonna e bisnonna, è impegnata attivamente nelle attività parrocchiali e nel Circolo pensionati e anziani di Volano, dove per un periodo fece parte del direttivo; cura autonoma-

mente tutta la casa, spesso cucina anche per figli e nipoti e guida la macchina da ben 53 anni.

Vissuta nel mondo contadino, non ha mai abbandonato la passione per galline e conigli che alleva nel suo giardino; ma come vediamo dalla fotografia, di passioni ne ha tante, come ad esempio il lavoro a maglia, per preparare i calzini di lana a figli e nipoti. Non manca anche il gioco a carte che organizza con le amiche e gli amici. Tante le qualità di Maria: grinta, passione, voglia di vivere necessaria per superare le difficoltà di una vita vissuta intensamente sia in ambito lavorativo che familiare, passando per periodi indubbiamente difficili, come i decenni seguenti la seconda Guerra Mondiale. Un esempio per tutti noi.

Cristina Zandarco

2 AGOSTO: IL RICORDO NON MUORE

STRAGE DI BOLOGNA: una staffetta per non dimenticare

Anche quest'anno la staffetta «Insieme per non dimenticare il 2 agosto 1980» è passata dal centro del nostro paese e si è fermata presso il Municipio di Volano in Via Santa Maria, dove autorità e cittadini hanno espresso la solidarietà agli organizzatori dell'iniziativa che mantengono vivo, dopo tanti anni, il ricordo di questa tragedia. Il 2 agosto 1980 a Bologna esplose una bomba nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria; lo scoppio violentissimo dell'ordigno, contenuto in una valigia collocata nella sala d'aspetto di seconda classe, provocò il crollo delle strutture investendo anche treni in sosta sui binari della stazione emiliana. L'orologio presente sulla facciata dell'edificio, con le lancette ferme alle ore 10.25, è diventato il simbolo di quella tragica mattina del primo sabato di agosto del 1980; il bilancio finale di questo atto terroristico fu di 85 morti e di 200 feriti, persone provenienti da 50 città sia italiane che straniere. Numerose le indagini, i depistaggi e i lunghi iter giudiziari con ricorsi e rinvii dei processi, ma a oggi risultano ancora sconosciuti i nomi dei mandanti e soprattutto i moventi di quell'attentato; «l'impresa più criminale avvenuta in Italia» come la definì l'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Una strage che anche la nostra comunità ricorda ogni anno. Quest'anno alla staffetta hanno partecipato i ragazzi della scuola media di Novi di Modena, paese che qualche anno fa è stato colpito dal terremoto. La staffetta «Insieme per non dimenticare» nel 2012 aveva promosso una raccolta fondi per i Comuni colpiti dal terremoto e che abitualmente contribuiscono alla riuscita della manifestazione, diventando così anche staffetta di solidarietà. Preziosa la testimonianza di Sonia Zanotti, sopravvissuta alla strage. L'obiettivo è che il «non dimenticare» possa creare un futuro migliore. (c.z.)



Volano, un paese... tra le pagine!

In questi anni Volano ha visto protagonisti i libri e la lettura con molteplici iniziative. Dapprima con le varie edizioni della Festa del libro, con il coinvolgimento della Scuola Materna e della Scuola Primaria di Volano con i progetti «La valigia delle storie», la maratona di lettura de «La storia di Mirtillo» di Alverio Raffaelli, un laboratorio di scrittura con Luisa Pachera e vari laboratori. Momento importante è stato inoltre l'intitolazione della biblioteca a Sergio Raffaelli nel 2018, che ha dato modo di conoscere l'attività culturale di questo nostro concittadino. La casetta del bookcrossing, attiva dal 2016, continua ad essere un punto per lo scambio di libri. Sono stati inoltre promossi vari incontri con autori, tra i quali citiamo Matteo Melchiorre che, con il suo libro «La via di Schenèr», Marsilio Editore, vinse il Premio Rigoni Stern 2017, Saveria Chemotti (finalista del Premio Comisso) di cui abbiamo presentato «A che punto è il giorno», Apogeo Edizioni, Francesco Filippi con il suo «Mussolini ha fatto anche cose buone» (le idiozie che continuano a circolare sul fascismo), edito da Bollati Boringhieri, arrivato già all'ottava ristampa, ospite della comunità il 29 novembre. (m.r.)



A TU PER TU CON LA SCIENZA:

LE RICERCHE SUL GENOMA DELLA VOLANESE GIULIA MAULE

Nonostante da millenni modifichiamo il genoma di piante e animali con incroci selettivi, è solo con la scoperta del sistema CRISPR-Cas che siamo diventati dei veri e propri «chirurghi» del genoma, capaci di introdurre modificazioni ad hoc nel DNA di una cellula. Questo sistema è stato identificato nei batteri, dove svolge una funzione di protezione contro l'infezione dei virus, simile alla funzione del nostro sistema immunitario. Questa molecola, però, agisce come una forbice molecolare, in grado di riconoscere e tagliare dei bersagli specifici grazie ad una piccola molecola, l'RNA guida. La rivoluzione inizia nel 2012, quando viene dimostrato che Cas e l'RNA guida possono essere ingegnerizzati e utilizzati per tagliare anche il DNA di altri organismi, tra cui l'uomo. Grandi sono le implicazioni di questa scoperta sulla vita di tutti i giorni e spaziano da innovative applicazioni agricole e industriali alla cura di malattie genetiche prima intrattabili.

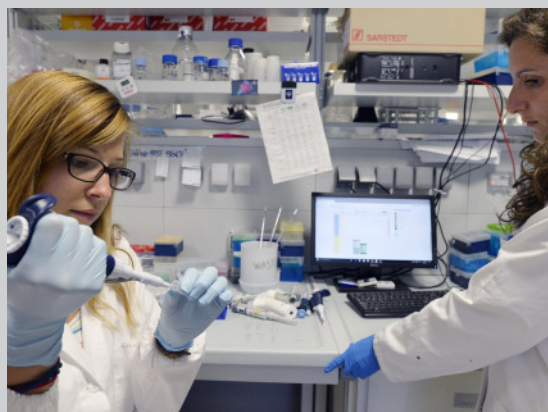
Ed è proprio lo sviluppo di queste nuove tecnologie per la terapia genica che ha rivitalizzato le aspettative verso la ricerca di una cura per le malattie come la fibrosi cistica. In particolare, il sistema CRISPR-

Cas offre la possibilità di «editare» (ovvero cambiare) il DNA con elevata efficienza e precisione. Questa forbice molecolare riconosce il tratto di DNA bersaglio grazie a una guida, lo taglia e incolla i frammenti rimanenti.

La fibrosi cistica è una malattia genetica che colpisce l'apparato respiratorio e digerente, causata da alterazione del gene CFTR. Grazie al supporto della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, abbiamo sviluppato un progetto di ricerca che utilizza CRISPR-Cas per correggere due delle mutazioni che causano la malattia, chiamate 3272-26A>G e 3849+10kbC>T. Abbiamo individuato guide per CRISPR-Cas che riconoscono e tagliano in modo specifico le mutazioni, eliminandole. In questo caso particolare l'eliminazione delle mutazioni è sufficiente per ottenere la riparazione del gene e ripristinare il corretto funzionamento della proteina CFTR. L'efficienza della nostra strategia è stata confermata in modelli cellulari derivati da pazienti, chiamati organoidi. Gli organoidi sono una versione semplificata e miniaturizzata di un organo

Nelle edizioni del notiziario volanese abbiamo dato spazio ai giovani e ad alcune associazioni impegnate a promuovere la ricerca in ambito medico scientifico; in questo numero vogliamo far conoscere l'attività che una nostra giovane concittadina svolge presso il Cibio (Centro di Biologia integrata dell'Università di Trento, a Povo) e più precisamente all'interno del Laboratory of Molecular Virology - Department of Cellular, Computational and Integrative Biology. Giulia Maule ci parla di genoma, DNA e terapie geniche rivolte ad individuare nuove terapie per molti pazienti. Grazie Giulia, per il tuo interessante contributo.

Cristina Zandarco



e permettono di testare l'efficacia di terapie su un modello derivato dai pazienti. In questi modelli abbiamo potuto validare il riparo del gene CFTR, grazie al taglio della proteina CRISPR-Cas e la precisione del sistema sviluppato, in grado di tagliare solo la sequenza mutata, lasciando intatto il DNA non interessato dalla mutazione. Sebbene questa ricerca rappresenti un progresso per la cura della fibrosi cistica, tanti sono ancora gli studi da fare prima di poter arrivare ad una terapia per i pazienti.

Giulia Maule



GIORNATA DEL SACRIFICIO DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO: anniversario della tragedia di Marcinelle

Era l'8 agosto 1956 quando in Belgio, nella miniera di carbone di Bois du Cazier nei pressi di Marcinelle, un incendio causò una strage di vite umane: 262 minatori tra cui 136 italiani. Di primo mattino un corto circuito generò un incendio di litri di olio in polvere nel pozzo, costruito con strutture di legno che andarono completamente distrutte.

Purtroppo solo in 12 riuscirono a salvarsi, mentre alla profondità di 1035 metri sotto terra gli altri lavoratori furono soffocati dal fumo e dai gas tossici. La tragedia della miniera di carbone di Marcinelle è da ricordare come una pagina drammatica degli italiani immigrati in Belgio nel dopoguerra; alla

base un accordo durissimo tra Italia e Belgio, che si era impegnato a fornire a Roma un quantitativo di carbone, a fronte di ogni giornata lavorata da un italiano in miniera. Emigrarono in Belgio, verso le miniere di carbone della Vallonia, ben 140.000 italiani.

Per questo motivo, cogliendo l'invito del Commissariato del Governo, anche il Comune di Volano, in osservanza dei valori affermati dall'art. 1 della Costituzione italiana, ha voluto ricordare nella giornata di giovedì 8 agosto scorso i cittadini scomparsi tragicamente sul lavoro sia in Italia che all'estero.

Cristina Zandarco

A CASA LEGAT LA COLLETTIVA DI ARTISTI VOLANESI

Una vera sorpresa la Mostra Collettiva di Artisti Volanesi organizzata nella cornice di casa Legat, dall'Amministrazione Comunale e dalla Commissione Cultura, che ha visto la partecipazione di ben quattordici persone di Volano che si sono cimentate con l'arte.

La mostra ha accolto opere di Annalisa Adami, Eddy Tovazzi, Ermano Pedrotti, Marta Rossaro, Cristina Campana, Graziana Pizzini, Fabrizio Prosser, Roberta Raffaelli, Cristina Peroni, Maria Cristina Foladori, Filippo Consolati, Giacomo Consolati, Roberta Maule, Marco Rigo. Gli artisti ci hanno regalato veri orizzonti d'arte realizzati con varie tecniche quali: matita, olio,

acquerello, acrilico, digital painting, recycling art, arte mista.

All'inaugurazione di sabato 9 novembre la Sindaca Furlini ha ringraziato gli artisti per il coraggio di essersi messi in «mostra» e Claudio Tovazzi, quale esperto d'arte, ha manifestato un sincero e ammirato plauso, elogiando la qualità delle opere esposte. Ha ricordato, nel suo interessante intervento, la difficoltà a capire l'arte moderna e contemporanea, e per sua esperienza personale, il piacere che concede un prodotto artistico nell'osservarlo e come avere in casa un'opera d'arte scelta personalmente possa dare al vivere quotidiano emozioni sempre



diverse, in quanto un quadro non è certamente solo un complemento d'arredo. È seguito il brindisi e l'esposizione è continuata fino a domenica 24 novembre. Ha visto un buon afflusso di visitatori con viva soddisfazione dei protagonisti della mostra collettiva.

Umberto Moientale

PARROCCHIA, ARRIVATO DON CORRADO MA DON COSMA RESTA CON NOI

A nome dell'Amministrazione comunale di Volano desidero porgere un caloroso benvenuto al nuovo parroco, don Corrado Prandi. Siamo veramente felici e onorati di accoglierla nelle nostre comunità. Con Calliano e Besenello siamo parte di un unico ambito amministrativo e condividiamo da molto tempo azioni comuni, collaborazioni e servizi essenziali quali l'asilo nido e l'Istituto comprensivo Alta Vallagarina. Negli ultimi anni è stato elaborato un progetto organizzativo congiunto per il funzionamento dei nostri uffici comunali, volto a rispondere efficacemente alle esigenze dei nostri cittadini e a fornire loro risposte adeguate. I nostri paesi sono caratterizzati da un tessuto sociale fatto di volontariato molto vivace ed attivo che è un nostro punto di forza e che ha sempre donato vitalità e forza alle nostre comunità

interagendo positivamente anche con l'attività delle rispettive parrocchie. Da oggi in poi potremo contare anche sulla presenza di un unico Parroco che sicuramente andrà a saldare lo spirito di collaborazione reciproca. Le parrocchie di Calliano e Besenello hanno finora condiviso la presenza di don Roberto mentre la parrocchia di Volano, per la prima volta, costruirà con la presenza di don Corrado un'unità parrocchiale con Calliano e Besenello.

Non finiremo di ringraziare don Cosma (la targa che gli abbiamo consegnato lo scorso ottobre è solo un piccolo segno della grande gratitudine) per il servizio svolto nella nostra comunità in 12 anni di intensa attività, i suoi pensieri



profondi, la sua cultura e umanità, unite all'eccezionale umiltà e modestia. Ora potrà godersi la meritata pensione ma fortunatamente, seppure con un ruolo diverso, garantirà la sua presenza nella nostra Parrocchia. Sarà inoltre coadiuvato dal nostro diacono Fabio Chiari che già ci ha accompagnati in questo ultimo recente periodo pastorale, su temi di primaria importanza come la formazione e la crescita spirituale e culturale, pedagogica e civica dei nostri bambini, il sostegno e l'intervento in situazioni di difficoltà e di disagio, al fine di costruire delle solide Comunità che non si dimenticano dei più deboli e dei più fragili.



*La Sindaca
Maria Alessandra Furlini*

GINNASTICA ARTISTICA VOLANO: INCANTEVOLE EQUILIBRIO

di Daniele Benfanti

Più di uno sport. Una forma d'arte che regala emozioni a chi la rappresenta e a chi ne fruisce. La ginnastica artistica da sempre affascina e incanta. Libera e tecnicissima espressione del corpo, esercizio elegante e raffinato anche per la mente. Ecco spiegato l'eterno successo di questa disciplina, che attira soprattutto bambine e ragazze, ma ci sono anche i maschi. La Ginnastica Artistica Volano A.S.D. ha oltre cento iscritti ai propri corsi, che si tengono nella Palestra comunale di Volano. Si tratta di bambini e adolescenti tra i 3 e i 17 anni. Dalla propedeutica all'agonismo. Da tre anni presidente della Ginnastica Artistica è Michela Goller (nella foto, a destra), di Besenello: «Qui a Volano ci alleniamo tre volte alla settimana. Nei pomeriggi del martedì, giovedì e venerdì, per sessioni di un'ora e mezza. Abbiamo quattro tecnici qualificati e un assistente tecnico di 17 anni». I giovani atleti arrivano non solo dall'Alta Vallagarina, ma anche da Pomarolo, Rovereto e dall'Altopiano di Folgaria (almeno una ventina degli iscritti). «Fino ai sei anni abbiamo una trentina di bambini, equamente rap-



presentati maschi e femmine per la propedeutica: dalla scuola primaria alla media prevalgono le ragazze». Con le superiori ci sono i maggiori impegni di studio, che portano qualcuno a rinunciare alle attività extrascolastiche, compresa la ginnastica artistica. «È una disciplina completa che coinvolge la coordinazione, la postura, le capacità motorie» osserva Miriam Bauce (nella foto, a sinistra), tecnico insegnante da una decina d'anni alla Ginnastica Artistica di Volano. In palestra non mancano la trave, le pedane, il trampolino elastico, i materassi, il «cubone» (un materasso grosso, doppio) per il volteggio, le panche svedesi. La Ginnastica si sostiene grazie alle rette delle famiglie, attività associative, il contributo del Comune e della Cassa Rurale. Quest'anno le ragazze della Ginnastica Artistica Volano hanno partecipato, con un'apprezzata esibizione, sia alla Magnalonga che alla Notte Rosa. Sul fronte agonistico, non mancano le soddisfazioni: «Siamo arrivati secondi ai campionati regionali e terzi ai provinciali. E abbiamo laureato una campionessa alla trave nei campionati nazionali di Lignano» conclude la presidente Goller.

TICÒ CAMPIONE EUROPEO MASTER



Il Volanese Marco Ticò lo scorso settembre si è laureato campione europeo di salto triplo categoria Master (M50). Ticò è un tesserato dell'U.S. Quercia di Rovereto e i campionati si sono svolti a Jesolo, Eraclea, Caorle, coinvolgendo oltre cinquemila atleti provenienti da 40 Paesi. Nel triplo l'atleta volanese ha regalato una performance da 12,67 metri, mentre nel salto in lungo ha conquistato il sesto posto. Ticò in passato si è distinto anche nella specialità del salto con l'asta. Nel 2018 aveva vinto l'argento agli europei Indoor di Madrid.



Il Comune rende noto che attualmente i campi da tennis non sono gestiti da nessuna associazione: stiamo cercando volontari e volonterosi per riattivare l'utilizzo nel periodo estivo. Chi fosse interessato può farsi vivo o tramite mail o telefonando all'ufficio urp.



I tanti volti delle donne

Sin dal suo insediamento l'Amministrazione rosa di Volano ha promosso varie iniziative per **valorizzare la figura femminile** e per trattare i temi legati alla violenza sulle donne, sempre più dilagante anche tra le mura domestiche. Molti appuntamenti, tra cui ci preme citare la festa dell'8 marzo, la **Notte Rosa** e la **giornata di novembre** dedicata a trattare i temi sulla **violenza di genere**. Iniziative di vario genere: fiaccolate, spettacoli, sfilate, mostre, documentari, dibattiti, promozioni di figure femminile nell'ambito sociale, imprenditoriale e associativo, targhe commemorative, sensibilizzazione tramite articoli e locandine. Un impegno comune anche con gli uomini volanesi attenti a queste tematiche sociali.



MAGNALONGA 2019 PER 1500

Sette partecipanti su dieci, quest'anno, sono arrivati da fuori Provincia. Un successo per la Magalunga dell'Alta Vallagarina, edizione numero 23, andata in scena sotto un cielo azzurro e un sole accogliente lo scorso primo settembre e resa possibile dall'impegno di circa 300 volontari. Sentieri, strade interpoderali, passaggi tra i campi nei territori di Besenello, Calliano, Nomi (Taio) e Volano hanno fatto da teatro alla passeggiata enogastronomica che resta un apprezzato volano per far conoscere le eccellenze della tavola e delle cantine della nostra zona. Percorsi da 25 e da 13 km, una quarantina gli appassionati che hanno scelto di cimentarsi con la Magalunga in bici e una quindicina quanti si sono presentati con i bastoncini da nordic walking.